



# NEWS

Dallo Studio Amato di Roma 19 febbraio 2020

## Gli esonerati dalla dichiarazione annuale dell'IVA

*Le categorie esonerate pur se in possesso della partita IVA.*

La norma **esonera** alcune categorie da tale adempimento. Vediamo **chi è esonerato**:

<b>a)</b>	chi ha registrato esclusivamente <b>operazioni esenti</b> di cui all'art. 10 DPR 633/72:
<b>b)</b>	i contribuenti del <b>regime forfetario</b> , persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni;
<b>c)</b>	i contribuenti del <b>regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile</b> e lavoratori in mobilità;
<b>d)</b>	<b>produttori agricoli</b> con volume di affari inferiore a 7000 euro, costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli e ittici;
<b>e)</b>	<b>esercenti attività di organizzazione di giochi</b> , di intrattenimenti ed altre attività ai sensi dell'art. 74, sesto comma, che non abbiano optato per l'applicazione dell'IVA nei modi ordinari;
<b>f)</b>	imprenditori che abbiano <b>dato in affitto l'unica azienda</b> ;
<b>g)</b>	<b>soggetti passivi non residenti</b> se hanno effettuato solo operazioni non imponibili, esenti, non soggette o comunque senza obbligo di pagamento dell'imposta;
<b>h)</b>	<b>Enti non commerciali, società sportive</b> che hanno esercitato l'opzione per l'applicazione delle disposizioni recate dalla legge 398/91, esonerati dagli adempimenti IVA per tutti i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali;
<b>i)</b>	<b>soggetti domiciliati o residenti fuori dall'Unione europea</b> , non identificati in ambito comunitario, identificati ai fini dell'IVA nel territorio dello Stato secondo l'art. 74-quinquies per l'assolvimento degli adempimenti relativi ai servizi di telecomunicazione, di teleradiodiffusione ed elettronici resi a committenti, non soggetti passivi d'imposta, domiciliati o residenti in Italia o in altro Stato membro;
<b>l)</b>	raccoglitori occasionali <b>di prodotti selvatici non legnosi</b> e i <b>raccoglitori occasionali di piante officinali spontanee</b> che hanno realizzato un volume d'affari non superiore ad euro 7.000.